

Prot. n. 395/2021

Roma, 5 ottobre 2021

Al *Presidente del Consiglio dei Ministri* - Palazzo Chigi - Piazza Colonna, 370 00186 Roma (RM) – presidente@pec.governo.it

Al *Dipartimento della Funzione Pubblica* – Corso Vittorio Emanuele II, 116, 00186 Roma (RM) – protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Alla *Commissione di Garanzia per il diritto allo Sciopero* – Piazza del Gesù, 46 00186 Roma (RM) – segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

e p.c.

All'*on. prof. Renato Brunetta*, Ministro per la Pubblica Amministrazione – renato.brunetta@governo.it

OGGETTO: proclamazione dello Stato di Agitazione.

La Federazione DIRPUBBLICA, considerate le argomentazioni trattate durante l'Assemblea nazionale del Personale pubblico svoltasi in videoconferenza il giorno 28/09/2021 e le conseguenti deliberazioni adottate, proclama lo Stato di Agitazione del Personale della Dirigenza pubblica e di tutto il restante Personale delle Pubbliche Amministrazioni, sia dei Comparti e delle Aree di contrattazione, sia di tutto il restante settore non contrattualizzato.

Le motivazioni.

1. Le recenti misure adottate dal Governo (D. Lgs. n. 126 del 16 settembre 2021) riguardanti la “certificazione verde” per accedere e permanere nei luoghi di lavoro, sono articolate in modo tale da ostacolare in modo inusitato le diverse attività lavorative, dividendo il Personale fra chi si sottopone alle condizioni con esse previste e tutti gli altri. Unitamente alle molteplici misure già in vigore non riguardanti il mondo del lavoro, le accennate disposizioni costituiscono una vera e propria violenza morale tesa a costringere il pubblico impiego a “vaccinarsi” contro il Covid, secondo le attuali, inderogabili, modalità a tutti note.

SEDE NAZIONALE

Via Giuseppe Bagnera, 29 - 00146 Roma; cell.: +39 373 800 4319
www.dirpubblica.it – sede@dirpubblica.it - dirpubblica@pec.it
C.F.: 97017710589 - Partita I.V.A.: 04919551004

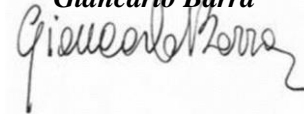
2. Il lavoro agile o smart-working, la modalità di lavoro che, a costo zero per le Amministrazioni, ha reso possibile la continuazione delle attività anche nelle zone rosse, durante il periodo di maggiore diffusione del contagio e che, solo per questo, avrebbe dovuto rendere doverosi riconoscimenti al pubblico impiego, non solo è stato l'oggetto dell'ennesima campagna denigratoria proprio da parte di componenti dell'attuale Governo, ma viene oggi revocato per fare in modo che nessuno sfugga alle costrizioni, noncuranti del rischio di veicolare il virus con maggiore facilità.
3. Sconcertante e istituzionalmente inammissibile il comportamento del ministro Brunetta al convegno del 10 settembre 2021, organizzato a Venezia da Linkontro, durante il quale l'esponente di Governo, con indicibile inimicizia nei confronti del pubblico impiego, ha dato una dimostrazione scenica di come i tamponi rinofaringei, sapientemente utilizzati, possano "convincere" i lavoratori a vaccinarsi, invocando l'utilizzo di un dispositivo medico per esercitare una violenza non più morale, ma fisica, facendo tornare alla mente i periodi più oscuri dell'utilizzo della medicina durante il secolo scorso.

Per tutti questi motivi si chiede che si attivi la procedura di raffreddamento e conciliazione tra le parti. La scrivente Organizzazione Sindacale preavvisa che, in caso di non accoglimento di quanto sopra e/o di loro esito negativo, proclamerà le iniziative di mobilitazione secondo quanto previsto dalla legge trascorsi cinque giorni lavorativi dalla ricezione della presente.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

Giancarlo Barra



DIRPUBBLICA - Federazione del Pubblico Impiego – Segreteria Generale

Via Giuseppe Bagnera, 29 - 00146 Roma; cell.: +39 373 800 4319

www.dirpubblica.it - sede@dirpubblica.it - dirpubblica@pec.it

C.F.: 97017710589 - Partita I.V.A.: 04919551004